



I. C. GEMITO ANACAPRI

Via Pagliaro, 7/A - 80071 Anacapri (NA)

Cod. Simpi: NAIC83600Q - Cod. Fisc. 90044580638 Cod. Unico Ufficio UFFIGQ

Tel. 081 8371247

e-mail NAIC83600Q@istruzione.it/NAIC83600Q@pec.istruzione.it

Web Site: www.istitutocomprensivogemito.gov.it



LA MIA SCUOLA SI CURA



**LA SICUREZZA SUL LAVORO
PARTE DAI BANCHI DI SCUOLA**

Capitolo 1 : La sicurezza a casa e a Scuola

1.1 Introduzione

I bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e dei primi anni della scuola primaria hanno già la percezione dei pericoli e dei rischi in cui possono incorrere nello svolgere le attività scolastiche.

Lo scopo principale dei docenti, degli educatori e di tutto il personale scolastico consiste nel rendere i bambini sempre più consapevoli di ciò, portandoli per mano, accompagnandoli nella ricognizione dei possibili rischi e/o pericoli e nell'evitare situazioni e giochi che potrebbero causarli.

1.2 I principali rischi a scuola

I rischi relativi alle attività scolastiche:

- Rischi di cadute
- Rischi di contusioni (situazioni in cui i bambini potrebbero scontrarsi contro gli arredi: termosifoni, tavoli, sedie, panche,...)
- Rischi nell'utilizzo del materiale scolastico (uso di forbici, di materiali contundenti, di matite, colori, righelli in maniera impropria)
- Rischi nell'utilizzo di giochi stabili interni o esterni all'edificio (castelli, scale, altalene, giostre girevoli, sabbiere, secchielli, palette, ecc.)

I bambini hanno necessità di sperimentare, attraverso giochi, attività guidate, role playing, simulazioni le eventuali situazioni di pericolo in cui potrebbero incorrere.

Lo scopo dell'educazione alla sicurezza non è quello di impedire le esperienze di pericolo, ma di rendere i bambini in grado di valutarle e prevenirle.

1.3 I comportamenti corretti

I bambini e le bambine saranno portati a conoscere e scoprire l'ambiente scolastico, a prenderne confidenza. La sempre maggiore consapevolezza che andranno ad acquisire sarà una fase fondamentale per la crescita e il loro percorso di introduzione dell'importanza della prevenzione e della sicurezza.

I comportamenti che i bambini dovranno fare propri saranno comportamenti sicuri non improntati alla proibizione, ma improntati a rendersi conto in sempre maggiore autonomia dei comportamenti non corretti.

L'uso delle forbici non è pericoloso in sé, e non appare educativo proibire ai bambini di non utilizzare gli strumenti propri del loro percorso di crescita, ma è fondamentale che utilizzino gli strumenti in modo appropriato.

Allo stesso modo, giochi ed attività che aiutino i bambini a partire dall'ultimo anno di scuola dell'infanzia, a rendersi conto in maniera autonoma, di quali siano i pericoli in cui potrebbero incorrere con comportamenti sbagliati, scorretti e distratti.

Partendo da questo principio, il processo informativo/formativo messo in atto prevede una determinata articolazione didattica.

Innanzitutto, una parte introduttiva in cui attraverso uno strumento, a cui ogni docente potrà dare un nome "Mister sicurezza, Signor Preventino" si misura il livello di conoscenza sulle tematiche di salute e sicurezza, funzionando da parametro di valutazione dello specifico fabbisogno informativo. In particolare, tale momento comporta significative, divertenti e spesso buffe chiacchierate con i bambini, da cui emergono sia situazioni pericolose sia comportamenti sicuri vissuti in prima persona o attraverso un loro amico o familiare. Lo scopo di tale attività è

principalmente quello di far riflettere sull'importanza di adottare dei comportamenti sicuri e di evitare quelli non sicuri, sottolineandone la pericolosità e le possibili conseguenze.

E' molto frequente che i bambini di questa età abbiano infortuni legati a semplici disattenzioni facilmente evitabile da parte dei bambini solo attraverso una maggiore accuratezza da parte degli stessi (allacciarsi le scarpe, non correre con oggetti pericolosi in mano come ad esempio vetro, forbici, coltelli, non fare giochi pericolosi vicino a spigoli di termosifoni, tavoli, panche, oggetti contundenti).

1.3.1 Ergonomia

Un laboratorio applicativo che può essere rivolto ai bambini e alle bambine di questa età riguarda l'ergonomia, vale a dire gli aspetti relativi alla postura, alla movimentazione dei carichi e all'arredamento scolastico con l'indicazione delle strategie che possono essere messe in atto, per consentire di eseguire in sicurezza le varie attività della vita scolastica. In particolare, il laboratorio intende fornire gli elementi necessari per comprendere le cause del mal di schiena e soprattutto, coinvolgendo direttamente i bambini, si pone l'obiettivo di insegnare l'utilizzo corretto dello zainetto scolastico.

Metodologia

L'attività prevede un brainstorming che consiste nell'utilizzo di una tecnica creativa finalizzata a far emergere un insieme di idee ed esperienze da parte dei bambini/ragazzi. Il docente che può prendere la parte del dott. Salvo La Schiena, protagonista di tale attività, raccoglie le esperienze degli alunni relative al mal di schiena, in particolare chiedendo loro:

- se hanno mai sofferto di mal di schiena
- di descrivere il contesto in cui si è manifestato il mal di schiena
- quali sono state le cause che lo hanno provocato
-

Quindi scrive su dei post-it le situazioni che, secondo i bambini, hanno provocato il loro mal di schiena e li invita ad attaccare i post-it su una lavagna, stimolando la loro interattività. Successivamente il dott. Salvo La schiena raccoglie le risposte fornite in tre gruppi:

1. Mal di schiena dovuto a posizioni incongrue e fisse

Sono stato seduto troppo tempo ...
Ho dormito con la schiena piegata ...
Ho giocato alla playstation troppo a lungo ...
Ho fatto i compiti tutto il pomeriggio ... ecc.

2. Mal di schiena dovuto a movimentazione di carichi

Ho spostato la scatola dei giochi che è pesante ...
Ho preso in braccio il fratellino ...
Ho portato lo zainetto sulle spalle per tutta la strada ... ecc.

3. Mal di schiena dovuto a traumi

Sono caduto e ho battuto la schiena ...
Ho fatto la lotta con il mio compagno ...
Sono caduto dalla sedia ... ecc.

Ciò, per far notare che il mal di schiena è dovuto a queste tre principali cause:

- posizioni viziate mantenute a lungo

- movimentazione di carichi pesanti;
- traumi

Lo zainetto deve avere:

Dimensioni adeguate - non deve essere troppo grande

Cintura da allacciare all'altezza della vita

Schienale rigido ed imbottito

Bretelle ampie ed imbottite

Maniglia per sollevarlo o trasportarlo a mano

Deve essere leggero (da vuoto)

Più compartimenti interni per distribuire meglio il contenuto

Come usare bene lo zainetto:

Riempire lo zainetto partendo dallo schienale e mettendo le cose più pesanti vicino allo schienale e poi via, via le cose meno pesanti.

Regolare le bretelle affinché siano della stessa lunghezza e affinché lo schienale sia ben aderente alla schiena ed in modo che la parte inferiore dello zainetto messo sulla schiena non scenda al di sotto della vita.

Non portare lo zainetto su una spalla sola, ma indossare sempre ambedue le bretelle su entrambe le spalle.

Allacciare sempre la cintura in vita (se c'è)

Quando è possibile (sull'autobus, quando si è fermi) togliere lo zainetto dalle spalle e poggiarlo.

Non correre con lo zainetto sulle spalle.

Non tirare i compagni per lo zainetto.

Controllare giornalmente il contenuto dello zainetto e riempirlo solo con le cose strettamente necessarie per quel giorno di scuola.

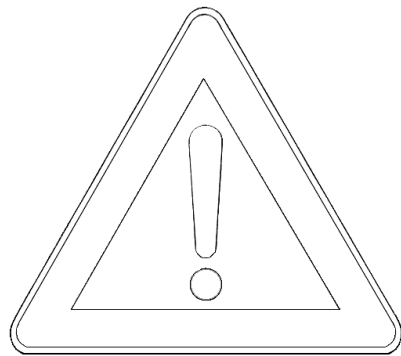
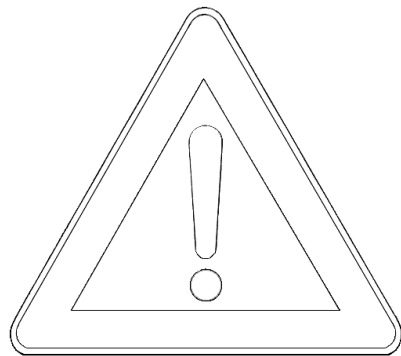
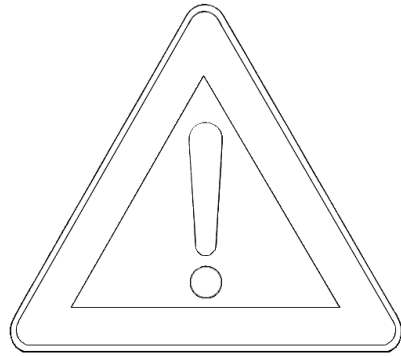
1.4 Attività e giochi

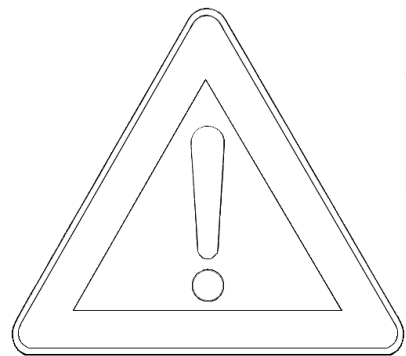
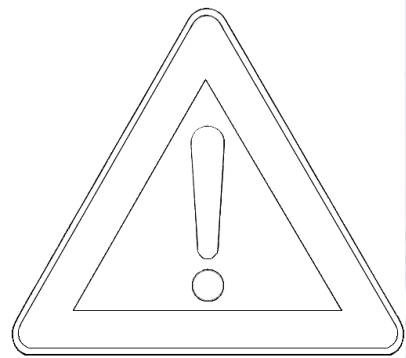
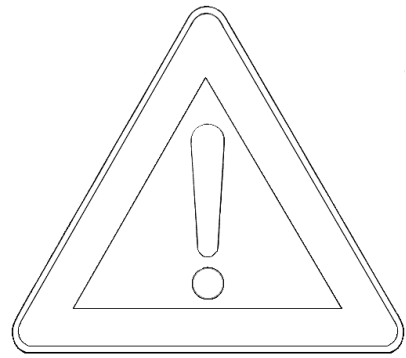
ATTENZIONE: QUESTE IMMAGINI TI AIUTERANNO AD AVERE IL MATERIALE NECESSARIO A DISPOSIZIONE PER OGNI GIOCO



A CACCIA DI PERICOLI

CERCA NELLA TUA AULA O NELLA TUA CASA I PERICOLI PRESENTI
E ATTACCA VICINO IL SEGNALE



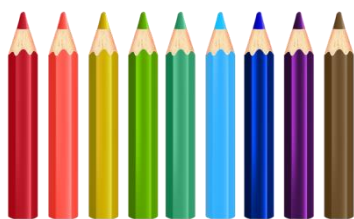


LA FILASTROCCA DEL POSTO SICURO

La tua casa è la più bella che ci sia sulla terra,
ma devi fare attenzione in ogni occasione.
Tanti oggetti e tante cose son molto pericolose:
se non vuoi farti male, devi saperle evitare.
La finestra che da' luce ed il sole fa entrare
ti può far parecchio male, se da lei ti vuoi affacciare.
Detersivi e saponi son perfetti per pulire,
ma terribili veleni e in ospedale poi finire.
Fiammiferi e accendini fanno fiamme tanto belle
ma bruciarti son capaci e scottare la tua pelle.
Dalle pentole sul fuoco ti dovresti allontanare
son bollenti come brace, sono proprio da evitare.
Anche il ferro da stiro tanto utile al vestito
non è per niente piacevole se lo tocchi con un dito.
Spine, prese e corrente non son giochi per bambini
dall'elettricità devono star lontani i più piccini.
In cucina i coltelli tu li usi per mangiare
ma se ci giochi, ahimè, ti possono anche tagliare.
Non giocare con i sacchetti, non ingoiare piccoli oggetti
quando giochi ai travestimenti attento agli indumenti,
non stringere al collo e non tirare,
perché potresti soffocare
Con un poco di attenzione da prestare ogni giorno
al sicuro tu sarai a casa , a scuola e tutto attorno!



DISEGNA NELLE CASELLE I PERICOLI....



Attento puoi cadere se...

...sali in piedi sulla sedia	...ti arrampichi sugli armadi	...corri su un pavimento bagnato

Attento ti puoi tagliare se ...



...usi male le forbici

...tocchi un vetro rotto

Attento puoi prendere la scossa se...



...giochi con le prese di corrente

...infili il dito bagnato o oggetti nella presa elettrica

Attento puoi soffocarti se...



...metti i sacchetti di plastica in testa

...metti in bocca piccoli oggetti

Attento puoi avvelenarti se...



...metti in bocca sostanze nocive

....prendi medicine non necessarie

Attento puoi scottarti se...



...giochi con fiammiferi e accendini

...ti avvicini a un tegame sul fornello

...tocchi il ferro da stiro

